



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Prot.: 746044/RU

Roma, 14 dicembre 2023

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO l'articolo 243, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 952/2013 del 9 ottobre 2013 - Codice Doganale dell'Unione, che prevede che gli Stati membri possono destinare talune parti del territorio doganale dell'Unione a zona franca;

VISTO il Piano di Sviluppo Strategico ZES Interregionale Adriatica adottato dalla Regione Puglia con delibera della Giunta n. 839 del 7 maggio 2019 e dalla Regione Molise con delibera della Giunta n. 130 del 19 aprile 2019;

VISTO il DPCM del 3 settembre 2019 con il quale è stata istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 223, la ZES Adriatica Interregionale nelle Regioni Puglia e Molise, nei termini di cui al citato Piano di Sviluppo Strategico;

TENUTO CONTO che l'articolo 5, comma 1, lettera a-sexies, del citato decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, e ss.mm., prevede che *“nelle ZES e nelle ZES interregionali possono essere istituite zone franche doganali intercluse”* e che la relativa perimetrazione *“è proposta da ciascun Comitato di indirizzo entro il 31 dicembre 2023 ed è approvata con determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli da adottare entro 60 giorni dalla proposta”*;

VISTA la nota prot. n. 2316 - II.1 del 17.10.2023 del Commissario Straordinario del Governo per la ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise con la quale è stata trasmessa, fra le altre, la proposta di perimetrazione della zona franca doganale di Bari, *“ex Officine Calabrese”* presentata dalla società OMC AXLES & TRAILERS SRL, deliberata dal Comitato di Indirizzo della ZES Adriatica in data 16 ottobre 2023;

VISTA la comunicazione prot. 2861-II.1 del 27.11.2023 del Commissario Straordinario del Governo per la ZES interregionale Puglia-Molise relativa all'ampliamento della superficie inizialmente indicata come zona franca;

CONSIDERATO che l'area proposta, sita nella zona industriale di Bari, a seguito dell'ampliamento, si estende su una superficie totale di 139.000 mq (foglio 22, particella 810 del Comune di Bari) ed è parte di un più ampio progetto di riqualificazione industriale di uno stabilimento dismesso, acquisito in proprietà dalla società proponente in quanto aggiudicataria senza incanto della procedura fallimentare relativa all'intera proprietà;

VISTA la nota prot. n. 21055 del 29.11.2023 con la quale la Direzione Territoriale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, a seguito del sopralluogo effettuato, ha comunicato che l'area rientra nell'elenco delle particelle catastali incluse nella ZES e che la stessa risulta già interclusa mediante recinzione in muratura e che verrà mantenuto uno solo dei due varchi esistenti per



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

l'entrata e l'uscita delle merci, dotandolo di un sistema di videosorveglianza e di lettura delle targhe in entrata e uscita dalla zona;

PRESO ATTO che la società richiedente svolgerà nell'area destinata a zona franca un'attività di bonifica ambientale e di ristrutturazione dei capannoni industriali già esistenti, in modo da renderli idonei allo stoccaggio e alla lavorazione delle merci da utilizzare per l'attività industriale svolta dalla stessa, che consiste nella costruzione e manutenzione di componenti per rimorchi leggeri, rimorchi stradali e telai speciali omologati;

RITENUTO CHE si possa procedere all'approvazione della perimetrazione della zona franca interclusa di Bari, nei termini proposti dalla Società OMC AXLES & TRAILERS SRL, individuando le condizioni da rispettare per l'operatività della medesima;

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DETERMINA

ARTICOLO 1

È approvata la perimetrazione della zona franca di Bari, costituita da 139.000 mq, identificati nella planimetria allegata, che costituisce parte integrante della presente determinazione, e dalle relative particelle catastali (foglio 22 particella 810 del Catasto fabbricati del Comune di Bari), e che riporta, secondo quanto previsto dal paragrafo 1 dell'articolo 243 del Codice Doganale dell'Unione (CDU), l'indicazione del punto di entrata e di uscita dell'area costituente la zona franca.

ARTICOLO 2

L'operatività della zona franca è determinata dalla Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, attraverso la predisposizione di un apposito disciplinare di servizio, una volta verificata la presenza delle opere infrastrutturali e definite le modalità per assicurare la vigilanza doganale ai punti di entrata e uscita delle aree costituenti la zona franca, come previsto dal paragrafo 3 dell'articolo 243 del CDU.

ARTICOLO 3

Per ogni altro procedimento previsto dall'articolo 244 del CDU, è individuata come Autorità doganale competente l'Ufficio delle dogane di Bari.

oooooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Cons. Roberto Alesse